

Notizia del 27/02/2008 - 07:30

RICERCA

Addio cicatrici, arriva il liquido in grado di cancellarle

Articolo

A A A

ROMA - Chi ha il terrore di subire un intervento chirurgico per l'inevitabile cicatrice che finirà per capeggiare sull'area sfiorata dal bisturi può tirare un sospiro di sollievo: ricercatori italiani hanno infatti messo a punto il 'nascondi-cicatrici'. Si tratta di un liquido a base di cianoacrilati, che viene applicato sulla cicatrice due giorni dopo aver tolto i punti di sutura. Tenuto su per circa due mesi "il prodotto - assicura Nicolò Scuderi, direttore della cattedra di Chirurgia plastica dell'università La Sapienza di Roma - promette ottimi risultati". La cicatrice non scompare, "ma migliora significativamente".

Via quindi "rossori, gonfiore e solchi - spiega Scuderi - con un prodotto che può essere applicato anche sui bambini". Il 'wipescar' "è stato sperimentato su 100 pazienti - spiega Scuderi - Ora lo testeremo su 60 persone con cicatrici cheloidiche, mentre è in programma uno studio multicentrico su 180 pazienti che coinvolgerà Italia e Francia".

Nella ricerca "il 'nascondi-cicatrice' è stato testato anche su donne che avevano subito mastoplastica, con un confronto diretto tra i due seni: uno trattato con questo innovativo prodotto, l'altro con i supporti convenzionali. Il wipescar ha avuto sempre la meglio". Sfrutta, infatti, "i due meccanismi che consentono il migliore processo di cicatrizzazione - spiega l'esperto - ovvero quello di tenere la cicatrice 'tirata' evitando sfregamenti e traumi, nonché quello di evitare la sudorazione mantenendo costante la temperatura. Inoltre, testandolo, abbiamo scoperto che produce un efficace effetto antibatterico".

Ma come funziona il 'nascondi-cicatrici'? "La particolare composizione di questo liquido - spiega Scuderi - permette al prodotto di indurirsi nel momento in cui viene applicato su ferite

chirurgiche o su cicatrici patologiche, creando giunzioni chimicamente indotte molto forti. La forza massima si ottiene dopo 5-20 ore, e nella zona interessata si crea quindi una calotta protettiva meccanica rigida, in grado di garantire un microambiente favorevole per la cicatrizzazione e per il miglioramento estetico della cicatrice".

]

Adnkronos/Adnkronos Salute

